

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE RISULTANZE ANNO 1998			
DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31.12.1998	RESIDUI PASSIVI AL 31.12.1998	DIFFERENZA RESIDUI
ACQUEDOTTO:			
- Pugliese	457.862.578.017	362.532.054.865	95.330.523.152
- Lucano	81.665.179.349	46.700.073.143	34.965.106.206
FOGNATURA:			
- Pugliese	150.495.974.214	95.163.807.068	55.332.167.146
- Lucana	3.363.674.298	2.689.068.617	694.805.681
Casse di Previdenza	102.896.198	53.237	102.842.961
	603.510.582.076	807.085.056.930	186.425.445.146

GESTIONE DI CASSA

SITUAZIONE DI CASSA

Da un esame di sintesi dei movimenti di cassa si rilevano riscossioni per L.864.612.710.359 a fronte di pagamenti per L.922.984.167.352 con un'eccedenza di pagamenti rispetto agli incassi di L.58.371.456.993.

Tuttavia, detti importi, confrontati con quelli degli anni precedenti, fanno rilevare un aumento degli incassi da L.790.578.541.613 a L.864.612.710.359 con un differenziale positivo di L.74.034.168.746, cui ha fatto riscontro un aumento delle spese da L.785.731.716.224 a L.922.984.167.352, con un conseguente maggiore esborso di L.63.218.282.388.

I maggiori incassi risultano quale saldo tra le maggiori riscossioni in conto residui per L.79.486.831.38 cui si sono contrapposte minori riscossioni in conto competenza per L.5.452.662.642.

Il dato positivo della competenza trova la sua ragione di essere in un recupero di entrate a carattere istituzionale, frutto delle iniziative di cui in premessa.

Per quanto attiene invece l'aumento degli incassi in conto residui, lo stesso si spiega in conseguenza della maggiore massa di crediti all'inizio dell'esercizio 1998 rispetto a quello 1997 (L.548.856.303.330 per il 1997, L.615.264.156.604 per il 1998).

Sul fronte delle spese, invece, l'aumento è dovuto al pagamento della debitoria pregressa nei confronti dei fornitori e delle imprese cottimiste

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA ANNO 1998

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE 1998	RISCOSSIONI 1998	DIFFERENZE	SPESA	PREVISIONI DEFINITIVE 1998	PAGAMENTI 1998	DIFFERENZE
Tit. I Entrate contributive	0	0	0	Tit. I - Spese correnti	664.842.000.000	608.824.457.581	-55.817.542.419
Tit. II Entrate derivanti da Trasferimenti correnti	0	0	0	Tit. II - Spese in c/capitale	354.255.000.000	106.578.177.407	-247.676.822.593
Tit. III Altre entrate				Tit. III - Estinzione di mutui ed anticipazioni			
	698.735.000.000	626.276.237.334	-70.458.762.666		6.590.000.000	8.537.212.580	-52.787.420
Tit. IV Entrate per Alienazione di beni patrimoniali e Riscossione di crediti							
	210.000.000	101.909.000	-108.091.000	Tit. IV - Partite di giro	200.050.000.000	189.044.319.764	-1.005.680.216
Tit. V Entrate derivanti da Trasferimenti in Conto capitale	313.700.000.000	22.936.099.946	-290.763.900.054				
Tit. VI Accensione di Prestiti	0	0	0				
Tit. VII - Partite di giro	208.050.000.000	215.298.464.079	7.248.464.079				
TOTALE RISCOSSIONI	1.218.695.000.000	64.812.710.359	-354.082.289.641	TOTALE PAGAMENTI	1.227.537.000.000	922.984.167.352	-304.552.832.648
DISAVANZO DI CASSA	8.842.000.000	5.8371.456.993	49.529.456.993	AVANZO DI CASSA			
TOTALE A PAREGGIO	1.227.537.000.000	922.984.167.352	-304.552.832.648	TOTALE PAREGGIO	1.227.537.000.000	922.984.167.352	-304.552.832.648

MOVIMENTI DI CASSA

Nell'Esercizio Finanziario 1998 la Cassa ha avuto il seguente movimento:

	CONTO RESIDUI	CONTO COMPETENZA	TOTALE
RISCOSSIONI	335.472.160.165	529.140.550.194	864.612.710.359
PAGAMENTI	-280.066.055.193	-662.918.112.159	-922.984.167.352
ATTIVA (+)	75.406.104.972	0	
ECCEDENZA			
PASSIVA (-)	0	-133.777.561.995	-58.371.456.993

Nel precedente Esercizio finanziario si sono verificate riscossioni e pagamenti come appresso:

	CONTO RESIDUI	CONTO COMPETENZA	TOTALE
RISCOSSIONI	255.985.328.777	534.593.212.836	790.578.541.613
PAGAMENTI	-218.962.609.669	-566.769.106.555	-785.731.716.224
ATTIVA (+)	37.022.719.108	0	4.846.825.389
ECCEDENZA			
PASSIVA (-)	0	-32.175.893.719	

Dal confronto pertanto si rileva:

	CONTO RESIDUI	CONTO COMPETENZA	TOTALE
RISCOSSIONI	79.486.831.389	5.452.662.642	74.034.168.746
PAGAMENTI	41.103.445.524	96.149.005.604	137.252.451.128
ATTIVA (+)	38.383.385.864	0	
ECCEDENZA			
PASSIVA (-)		-101.601.868.248	-83.218.282.362

PROSPETTO RELATIVO AL RISULTATO DEGLI INCASSI E PAGAMENTI DI OGNI SINGOLA GESTIONE CONFRONTATI CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

GESTIONI	RISCOSSIONI		PAGAMENTI		DIFFERENZA FRA GLI ESERCIZI		TOTALE
	ESERCIZIO 1996	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996	ESERCIZIO 1997	RISCOSSIONI	PAGAMENTI	
ACQUEDOTTO							
PUGLIA	805.594.403.564	536.474.136.428	634.98.596.667	525.062.090.791	69.120.267.136	109.021.505.096	-40.801.238.780
LUCANIA	49.888.429.023	63.894.352.054	56.034.049.555	59.844.962.238	14.005.923.031	-810.912.683	-13.195.010.348
FOGNATURA							
PUGLIA	188.614.240.939	163.116.020.070	206.174.069.089	175.401.087.949	25.498.220.869	30.772.984.140	-5.274.760.271
LUCANIA	5.868.972.264	5.299.423.771	11.145.787.442	7.999.138.181	569.548.483	3.146.649.261	-2.577.100.778
CASSA DI PREVIDENZA	14.646.664.579	21.794.609.290	14.646.664.579	20.424.437.065	7.147.944.711	-5.777.772.486	-1.370.172.226
EDILIZIA	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	884.812.710.359	780.578.541.613	822.984.167.352	765.731.716.224	74.034.166.746	137.252.451.128	-63.218.282.382

La situazione del c/c libero di cassa n.20/03 presso il Banco di Napoli alla data del 31.12.1998 risulta come appresso:

ACQUEDOTTO:		
PUGLIA		-128.075.997.657
BASILICATA		-77.979.949.686
FOGNATURA:		
PUGLIA		-25.338.107.750
BASILICATA		-38.949.268.868
CASSA DI PREVIDENZA:		
PRE 61		76.255.947
POST 61		-128.763
Totale		-270.267.190.775

Considerato uno scoperto iniziale di cassa di L.199.869.523.752 e tenuto conto dei versamenti nell'anno 1998 ammontanti a L.776.548.223.081 e dei prelevamenti per L.706.150.550.058 presenta un saldo debitore di L. 270.267.196.775.

SITUAZIONE DEI C/C VINCOLATI AL 31.12.1998					
C/C	DENOMINAZIONI	GIACENZE	ACCREDITI	ADDEBITI	CONSISTENZA
		AL			AL
		1.1.98	1998	1998	31.12.98
20/23	FONDO AMMORTAMENTO MUTUI EDILIZIA		0	0	0
	FONDO DI PREVIDENZA AL PERSONALE POST 61*	52.151.699.278	9.280.445.762	5.680.547.922	55.751.640.358
20/2	CASSA DI PREVIDENZA AL PERSONALE PRE 61*	245.432.061	16.606.370.102	116.397.231.334	456.570.849
		52.397.121.399	25.886.815.864	22.077.779.256	58.208.157.987

CONTO ECONOMICO

Per l'anno 1998 il conto economico generale presenta profitti per complessive L.791.419.381.508 e spese per complessive L.761.740.430.890, con un avanzo economico di L.29.678.950.618.

Esso è articolato in due raggruppamenti.

Il primo riguarda componenti desunti dal rendiconto finanziario, mentre il secondo attiene poste desunte da componenti patrimoniali.

PROFITTI

Parte prima

La parte prima chiude con un totale ricavi per complessive L. 666.630.608.272; trattasi delle entrate a carattere istituzionale desunte dal totale del titolo terzo del Rendiconto Finanziario, in cui confluiscono gli accertamenti per canoni acqua ed eccedenza tributo Legge Merli, corrispettivo per costruzioni allacci e tronchi di acqua e fogna, redditi patrimoniali ed entrate per prestazioni professionali.

Il commento alle singole poste è stato ampiamente sviluppato nella prima parte della presente relazione.

Parte seconda

Gli importi di L.1.631.827.915 e di L.583.919.200 rappresentano storni di costi afferenti acquisti in conto capitale impropriamente attribuiti alla parte corrente.

Stesso concetto attiene l'appostazione di L. 135.000.000 afferente la concessione di mutui ai dipendenti impropriamente attribuiti a spese correnti.

Le rimanenze finali di materie prime evidenziate nella somma di L.20.578.262.817 rappresentano il valore allibrato delle materie prime e sussidiarie da impiegare in massima parte nei lavori di costruzione degli impianti in conto terzi.

Rispetto al valore iniziale di L.17.571.842.632, inserito tra i costi, il magazzino ha subito un incremento di L.3.186.420.185 nell'intento di ricostituire le scorte di magazzino, per far fronte all'aumentata richiesta dell'utenza per la costruzione di derivazioni trasversali e tronchi.

La somma di L.21.061.156.383 rappresenta la rettifica di una somma di pari importo inserita fra i costi d'esercizio del 1997 sotto la voce " Fondo reinvestimento immobili e materiali in dotazione ".

Sotto la voce " Variazioni patrimoniali straordinarie " sono inserite le seguenti poste:

a) Rettifica valori dei cespiti:

la somma di L. 4.776.878.374 rappresenta il maggior valore delle immobilizzazioni tecniche emerso da una ricognizione dei vari cespiti oltre che dalla riconciliazione del libro dell'inventario, del libro dei cespiti ammortizzabili rispetto alle varie poste iscritte nella situazione patrimoniale.

b) Imposte anticipate:

la somma di L. 68.027.000.000 costituisce l'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate, in applicazione del recente principio contabile elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, relativamente al trattamento contabile delle imposte sul reddito. Tale importo è stato determinato, applicando l'aliquota vigente per l'IRPEG e per l'IRAP alle differenze temporanee positive fra l'imponibile fiscale ed il risultato civilistico relative al 1998 ed all'esercizio precedente, tenuto conto della correlazione con i periodi in cui si manifesteranno presumibilmente le condizioni di rientro degli effetti fiscali differiti nonché di una ragionevole previsione degli imponibili fiscali futuri.

c) Alienazione immobilizzazioni tecniche:

la somma di L.133.742.331 rappresenta il valore di realizzo di immobilizzazioni tecniche (macchine elettromeccaniche, automezzi e macchine d'ufficio) già interamente ammortizzate.

d) Insussistenze passive:

la somma di L. 7.860.986.216 è a fronte di riduzione di residui passivi di parte corrente per somme impegnate in esercizi precedenti e per le quali sono venute meno le ragioni di debito.

Il totale della parte seconda dei ricavi ammonta complessivamente a L. 124.788.773.236.

PERDITE

Come già si è avuto occasione di precisare trattando dei ricavi, anche per i costi, la parte prima recepisce gli oneri, pari a L. 568.105.512.803, transitati attraverso il titolo primo del rendiconto finanziario, sotto forma di impegni di spesa.

Tra i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, dopo le rimanenze di materie prime, già citate in precedenza, sono inseriti gli ammortamenti su beni immobili ed immobilizzazioni a fronte di acquisti effettuati con proprie risorse e come tali rientranti nel patrimonio di appartenenza.

I valori sono quelli desunti dai registri dei cespiti ammortizzabili, relativi all'anno di riferimento, distintamente per categorie fiscali, in base ai coefficienti di ammortamento fissati per ciascuna di esse con decreto ministeriale 31.12.1988 al gruppo diciassettesimo, specie terza.

Detta posta evidenzia quote di ammortamento imputabili all'esercizio per L.8.352.331.784.

Accantonamento fondi vari.**1. Fondo T.F.R.**

Il fondo è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente, al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto.

L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31.12.1998, che assommava al numero 2.074 unità.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in milioni di lire) :

Saldo 1.1.1998	62.164
Quota stanziata a conto economico	38.774
Indennità liquidate nell'esercizio cap.760 Spesa	-10.940
Saldo 31.12.1998	<u>89.998</u>

2) Fondo ferie non godute

L'ulteriore accantonamento di L. 3.370.079.504 afferisce il fondo ferie non godute sulla base della situazione al 31.12.1998, per la circostanza in esame, riferita a tutto il personale dipendente.

3) Fondo competenze al personale e Fondo integrativo previdenza personale sessantunista

Gli accantonamenti al fondo competenze al personale per L. 753.761.865 ed a quello integrativo di previdenza al personale pre sessantunista per L. 1.299.095.000 rappresentano oneri per il personale di competenza dell'esercizio 1998, non computati nei rispettivi capitoli, in quanto non determinabili al 31.12.1998, da liquidarsi nel corso dell'esercizio 1999.

4) Fondo svalutazione crediti

L'accantonamento dell'anno ammonta a L.32.750.000.000 ed è stato determinato per esporre i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

In particolare, sulla base dell'anzianità del credito nonché di una valutazione economica del rischio di insolvenza del debitore, sono state analizzate le posizioni più significative relative a crediti commerciali per L.2,352 miliardi (concessionarie, utenti morosi, amministrazioni pubbliche ex IACP etc.) e crediti per anticipazioni erogate per conto di altri Enti, essenzialmente ex Casmez ed ex Agensud, per L.30,218 miliardi.

Dopo tale accantonamento il fondo svalutazione crediti ammonta a complessive L. 123.831 miliardi suddivise come segue.

- crediti commerciali	L. 77,791 miliardi
- crediti per anticipazioni	L. 46.040 miliardi

5) Fondo rischi vertenze.

Al 31.12.1998 il fondo per rischi vertenze è stato determinato sulla base delle indicazioni formulate dall'ufficio legale interno dell'Ente, relative all'onere stimato ed alla probabilità di soccombenza del giudizio.

L'accantonamento di L. 14.020.000.000 rappresenta la quota imputabile all'esercizio di riferimento.

6) Fondo rischi crediti imposta

L'importo di L. 400 milioni è relativo ad un accantonamento prudenziale effettuato nell'esercizio a fronte di un contenzioso in essere con l'Autorità Finanziaria.

7) Fondo imposte di pertinenza dell'esercizio

L'importo di L. 11.117.790.900 costituisce l'accantonamento delle imposte dovute per l'esercizio in esame determinato secondo la migliore interpretazione delle norme T.U.I.R. che disciplinano il reddito d'impresa.

8) Fondo rischi ed oneri

E' costituito dall'accantonamento dell'esercizio a fronte di passività potenziali connesse a procedimenti legali in corso per i quali non sono, a momento, disponibili informazioni analitiche sull'esito. Tale accantonamento pari a Lire 55.000.000.000 è stato determinato prudenzialmente in misura che approssima il 50% dei rischi massimi non coperti da altri accantonamenti specifici.

A conclusione dell'analisi della sezione delle perdite del conto economico occorre fornire qualche delucidazione in ordine alle **variazioni patrimoniali straordinarie**.

Figura come prima posta l'importo di L. 6.624.945.534 che rappresenta il totale della riduzione di crediti iscritti in bilancio e dal medesimo radiati sui vari capitoli di parte corrente e partite di giro in quanto derivanti o da errata iscrizione nei confronti principalmente di Amministrazioni dello Stato o perché irrecuperabili.

L'ultima posta di L. 3.565.477.259 rappresenta la quota interessi, calcolata per il periodo 1.5.1998 — 31.12.1998, afferente la rata di ammortamento del mutuo di L. 100 miliardi contratto con l'Istituto Cassiere.

Detta integrazione si è resa necessaria in quanto in precedenza si era proceduto conteggiare detto onere per cassa.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO

	AL 31/12/1998		AL 31/12/1997	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi delle vendite e prestazioni		658.106.691.281		592.145.887.210
2. Variazione delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3. Variazioni di lavori in corso su ordinazione		0		0
4. Incremento di immobilizzat. Per lavori interni		2.215.747.115		3.128.284.946
5. Altri ricavi e proventi		5.406.567.805		12.200.122.765
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE		665.729.006.201		607.474.294.921
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Per materie prime, sussid. di consumo e merci		-27.591.410.608		-33.603.036.624
7. Per servizi		-347.206.048.019		-364.023.370.472
8. Per godimento di beni di terzi		-2.201.776.384		0
9. Per personale		-184.759.816.960		-160.342.713.800
a) salari e stipendi	-110.029.141.293		-148.181.359.268	
b) oneri sociali	-24.142.888.579		0	
c) trattamento di fine rapporto	-38.773.513.849		-8.629.819.032	
d) altri costi	-11.814.273.239		-3.531.535.500	
10. Ammortamenti e svalutazioni		-41.102.331.784		-99.190.108.529
a) ammortamento immobiliz. immateriali	-648.348.712		-601.814.717	
b) ammortamento immobiliz. materiali	-7.703.983.072		-7.505.870.414	
c) Svalutazione crediti attivo circolante	-32.750.000.000		-91.082.423.398	
11. Variazione delle rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci		3.006.420.185		-2.735.973.948
12. Accantonamenti per rischi		-69.420.000.000		-106.061.156.383
13. Altri accantonamenti		0		0
14. Oneri diversi di gestione		-2.850.062.792		-827.023.911
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE		-671.125.026.362		-766.783.383.667
Differenza tra valori e costi della produz. (A-B)		-6.396.020.161		-159.309.088.746
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15. Proventi da partecipazioni:		0		0
a) imprese controllate	0		0	
16. Altri proventi finanziari		3.243.738.354		0
a) proventi finanziari da imprese controllate	0		0	
b) proventi finanziari da imprese collegate	0		0	
c) proventi diversi da precedenti	3.243.738.354		0	
d) plusvalenza su vendita partecipazioni	0		0	
17. Interessi ed altri oneri finanziari		-21.928.261.626		-20.198.501.095
a) verso banche ed istituti di credito	-17.357.302.530		-20.198.501.095	
b) verso imprese controllate	0		0	
c) altri oneri	-4.570.959.096		0	
TOTALE C) PROVENTI ED ONERI FINANZ.		-18.684.523.272		-20.198.501.095
D) RETTIF. DI VALORE DI ATTIV. FINANZ.				
18. Rivalutazioni		0		0
19. Svalutazioni		0		0
TOTALE D) RETTIF. VAL. ATTIV. FINANZ.		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20. Proventi		90.750.583.236		17.687.816.994
a) plusvalenze da alienazioni	133.742.331		350.965.985	
b) altri proventi	90.615.840.905		17.336.851.009	
21. Oneri		-24.515.089.185		-27.028.458.908
a) minusvalenze da alienazioni	0		0	
b) sopravvenienze passive	-24.515.089.185		-27.028.458.908	
TOTALE E) PROVENTI ED ONERI STRAORD.		66.235.494.051		-9.340.641.914
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		41.154.958.618		-188.848.231.755
22. Imposte sul reddito d'esercizio		-11.476.000.000		0
a) Imposte correnti dell'esercizio	-22.593.790.900		0	
b) imposte anticipate	11.117.790.900		0	
23. Utile (perdita) d'esercizio		29.678.958.618		-188.848.231.755

SITUAZIONE PATRIMONIALE

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 1998, in osservanza dell'art. 2426 C.C. e della legge n. 696/79 sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali- Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Immobilizzazioni materiali - Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario.

Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni precedenti; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione corrispondentemente viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti già calcolati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Rimanenze - Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo LIFO ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo è determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni; il valore di presumibile realizzazione viene calcolato tenendo conto del valore di rimpiazzo.

Crediti - I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Ratei e risconti - Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri - I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi dell'Ente.

Debiti - I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi - I ricavi per servizi sono riconosciuti al momento dello svolgimento degli stessi; in particolare "l'eccedenza acqua" è determinata ed addebitata agli utenti a seguito delle letture sui consumi svolte nell'ultima parte dell'esercizio.

Imposte sul reddito dell'esercizio - Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Sono state inoltre calcolate le imposte differite ed anticipate su quelle differenze tra risultati d'esercizio ed imponibile fiscale.

In particolare, conformemente alle disposizioni del nuovo principio contabile sulle imposte predisposto dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, sono stati riflessi gli effetti di imposte anticipate sui fondi tassati, nel corrente e nei precedenti esercizi, con accredito al conto economico.

ALTRE INFORMAZIONI

Adattamento del bilancio dell'esercizio precedente - Nell'allegato bilancio sono stati indicati, ai fini comparativi, gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 1997; peraltro, al fine di meglio favorire il confronto tra i due periodi, sul bilancio dell'esercizio 1997 sono state adoperate riclassifiche che, peraltro, non hanno comportato alcun effetto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto alla data.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 - Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espressi in milioni di Lire Italiane.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono a fine esercizio le seguenti voci:

	SALDI	
	31-12-1998	31-12-1997
Concessioni, licenze marchi e diritti simili	212	560
Altre	16.359	15.199
Totale	16.571	15.759

La voce Concessioni, licenze marchi e diritti simili è costituita dal valore netto contabile dei costi sostenuti per il software acquisito nel corrente ed in precedenti esercizi; l'ammortamento è stato calcolato sistematicamente entro un periodo di tre esercizi.

Il valore esposto a fine esercizio 1998 è quindi costituito dal valore netto contabile al 31 dicembre 1997 incrementato dei costi sostenuti nel corso del